



AMIS dal 1992 AL SERVIZIO DELLE IMPRESE E DELL'AMBIENTE

ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI

Via Weiden 35 62100 Macerata Tel. e Fax: 0733/230279 Cell. Segreteria: 335 6670118
C.F.: 93029960429 info@amisrifiuti.org www.amisrifiuti.org PEC: amis@ticertifica.it

ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Macerata 03.06.2019

Info/73 (R)/06.19/CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI CON CODICI A SPECCHIO: riflessioni di dottrina e segnalazione Convegno

<p style="text-align: center;">CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI PER I CODICI A SPECCHIO. DOTTRINA SULLE QUESTIONI INTERPRETATIVE. SEGNALAZIONE CONVEGNO FISE “SULL’IMPORTANZA DEL CERTIFICATO ANALITICO NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI”</p>

La questione della classificazione dei rifiuti in generale e, in particolare, sui criteri da utilizzare per assegnare le **caratteristiche di pericolo** ai rifiuti ai quali possono essere attribuiti **codici speculari**, nonostante la recente **pronuncia della Corte di Giustizia del 28 marzo 2019** (ns. InfoAMIS riportata in calce), **presenta diversi spunti interpretativi** che influenzano in maniera sostanziale l’approccio sia degli organi di controllo e giudicanti sia del produttore/detentore nel determinare la classificazione della pericolosità o meno del rifiuto.

Nell’inoltrare l’invito all’interessante convegno estesoci da FISE ricordiamo riportiamo due interessanti articolo di dottrina (uno di Paolo Pipere e l’altro di Vladimiro Bonamin e Marcello Franco) sulla materia, che vertono soprattutto sulla questione (non di secondaria importanza !) dell’onere della prova per la dimostrazione della pericolosità del rifiuto, nel senso, che, riportando anche alcuni passi del secondo articolo, secondo questa opinione nella classificazione dei rifiuti:

- *non ci sono presunzioni di sorta,*
- *nessuna norma comunitaria impone al detentore del rifiuto obblighi che vadano oltre la ragionevolezza sia tecnica che economica,*
- *nessuna norma comunitaria impone al detentore del rifiuto di dimostrare che non è pericoloso,*
- *nessuna (ulteriore e specifica) indagine è necessaria se la composizione del rifiuto è nota,*
- *il detentore di un rifiuto con codice a specchio non ha l’obbligo di verificare l’assenza di qualunque sostanza pericolosa e di rovesciare una presunzione di pericolosità di tale rifiuto,*
- *non è vero che, come da taluni sostenuto, l’ente di controllo possa/debba limitarsi ad accertare se l’indagine conoscitiva eseguita dal detentore del rifiuto sia “sufficiente”, dichiarando in caso contrario che il rifiuto andava classificato (ed è) pericoloso: per contestare la classificazione di non pericoloso attribuita dal detentore ad un rifiuto con codice a specchio, l’ente di controllo, o comunque l’autorità che contesta tale classificazione, deve concretamente accertare che tale rifiuto è pericoloso,*

- *se il detentore di un rifiuto con codice a specchio (del quale non sia già sufficientemente nota la composizione) non si fa carico di accertarsi – nei limiti della ragionevolezza tecnica ed economica – se lo stesso contiene o meno sostanze pericolose oltre le soglie stabilite, ossia se presenta o meno caratteristiche di pericolo, o lo fa in modo insufficiente ed inadeguato, non per questo il rifiuto “automaticamente” deve essere classificato pericoloso, ma la conseguenza è che tale detentore corre il rischio di un diverso accertamento da parte degli enti di controllo con tutte le conseguenze del caso, ove risulti che ha gestito come non pericoloso un rifiuto che, invece, è risultato esserlo.*
Articoli allegati

L'importanza del certificato analitico nella gestione dei rifiuti

Milano 27 giugno

Programma (*anche in locandina allegata*):

Seminario di approfondimento sulla normativa relativa al certificato analitico per i rifiuti speciali

Le nuove disposizioni in materia di gestione rifiuti stanno avendo un effetto significativo su tutte le attività della filiera, a partire dalla fase di classificazione, fino a quella finale di smaltimento.

Il **seminario** propone un momento di riflessione condivisa su questi temi agli operatori che si occupano della gestione dei rifiuti speciali o che si trovano ad operare nel settore, anche come produttori, presentando esperienze specifiche con evidenza dell'impatto dei nuovi obblighi.

La partecipazione è gratuita.

Programma scaricabile

Iscrizione on line su: <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-limportanza-del-certificato-analitico-nella-gestione-dei-rifiuti-62134610292>